

ROMA, TORINO, PARIGI 1680-1750. ANTICO E MODERNO

Note per l'allestimento

La mostra

La mostra è organizzata in 12 sezioni tematiche, precedute da uno spazio di apertura, da allestire in una successione che comporta due differenti modalità di presentazione.

Sezioni in parallelo:

prevedono un confronto in parallelo tra sezioni relative allo svolgimento delle tematiche artistiche rispettivamente a Roma e a Parigi.

Le opere di tali sezioni devono essere disposte affrontate (a nastro) lungo le pareti della Citroniera senza ingombri visivi, in modo da facilitare il visitatore a comprendere il rapporto dialogico tra Roma e Parigi.

Sezioni trasversali:

dotate di una propria autonomia, inframezzano il percorso delle sezioni in parallelo presentando delle tematiche omogenee.

Tra le sezioni trasversali, quella dedicata alla cultura figurativa a Torino (rilevante per il numero delle opere esposte) dovrà presentare in modo scenografico alcuni modelli lignei di architettura in relazione con le grandi vedute pittoriche che li raffigurano.

Sarà necessario prevedere un allestimento scenografico, rendere possibile la vista dei modelli su quattro lati e accostarvi i dipinti e i disegni che si riferiscono agli edifici rappresentati dai modelli.

Nella sezione dedicata a Torino saranno esposte anche cinque-sei pale d'altare (in altezza di circa 4-5 metri) da disporre scenograficamente, in modo da consentirne la visibilità a distanza secondo il punto di vista originario sugli altari, ma anche la possibilità di osservazione ravvicinata dell'opera.

L'apertura della mostra prevede la presentazione di impatto all'interno della Citroniera dei tre dipinti delle *Allegorie delle Arti*. A queste segue, in ambiente sparato, la sezione "Disegnare dai grandi maestri" costituita prevalentemente da disegni, che devono essere disposti in un ambiente a luminosità controllata.

Tutta questa parte introduttiva non dovrebbe entrare in comunicazione diretta con lo spazio aperto della galleria, ma restare contenuta in un involucro e illuminata a sola luce artificiale.

Di qui in avanti la mostra dovrebbe poi aprirsi sullo spazio aperto della Citroniera.

Modalità di visita

Il visitatore dovrà muoversi nello spazio della mostra in modo progressivo, dalla prima all'ultima sezione. Il percorso di uscita, di conseguenza, potrà anche essere previsto nella parallela Scuderia, dove il visitatore potrà ammirare le Carrozze e la Peota reale.

Spazi e strutture espositive

Con l'eccezione della parte di apertura, il percorso espositivo dovrà cercare la massima integrazione con lo spazio della Citroniera tramite una studiata attenzione ai rapporti proporzionali e di scala, che valorizzi sia la presentazione delle opere, sia la percezione della dinamica articolazione del grande spazio juvarriano.

Si suggerisce un allestimento per pannelli di setti murari – continui o discontinui a seconda delle esigenze di accostamento delle opere – ad altezze, larghezze ed orientamento variabile per adeguarsi a differenti tipi e dimensioni delle opere o dei loro raggruppamenti.

Le strutture di sostegno dovranno svolgere adeguatamente la loro funzione, ma non essere soverchianti e sovradimensionate.

Tipi di opere da esporre

La mostra presenta i seguenti tipi di oggetti:

- circa 137 dipinti di cui 47 di piccolo formato, 71 di medio formato e 19 di grande formato.
- circa 48 sculture, prevalentemente bozzetti di piccolo formato, con l'eccezione di 5 statue a grandezza naturale e 1 modello di pala d'altare in bassorilievo in gesso (h. 2 metri circa).
- 34 esemplari di grafica tra cui 25 disegni e incisioni sciolti, 8 in album, 1 pastello.
- 3 modelli lignei di medie e grandi dimensioni (fino a 450x200x120 circa del modello di Rivoli).

La sezione dell'ornato espone opere e arredi di differenti tipologie, materiali e dimensioni: arazzi fino all'altezza di 4 metri circa, tavoli, consolle, sofà in legno intaglio intagliato, applicazioni in bronzo e piani marmorei, oreficerie preziose, per cui dovranno essere previsti sopralzi e pannelli di appoggio.

Per le oreficerie, come per le opere di scultura di piccole dimensioni e per gli album di disegni, l'allestimento dovrà prevedere vetrine o altri apparati di protezione, per opere singole o piccoli raggruppamenti, e data la superficie riflettente della maggioranza delle opere, l'illuminazione dovrà essere specificamente studiata.

Illuminazione

L'illuminazione dovrà essere molto studiata e sofisticata in modo da evidenziare la qualità delle opere e dei materiali ed evitare interferenze di riflessi sia sulle superfici stesse delle opere, sia sulle vetrine o altri apparati protettivi.

La presenza delle grandi superfici finestate della Citroniera suggerisce di valorizzare una illuminazione ambientale che si avvicini a quella a luce diurna dei finestrini, integrata da fonti di luce mirate a dar risalto alle opere e a enucleare lo spazio intorno ad esse.

L'intensità luminosa dovrà in alcuni casi essere predisposta in modo da consentire la compresenza di opere grafiche e opere di altre tecniche.

Grafica e didattica

Ogni sezione dovrà essere provvista di una spiegazione introduttiva breve. Le didascalie dovranno essere chiaramente leggibili. Ogni apparato didattico, da leggere o da ascoltare, dovrà essere sia in italiano che in inglese.

È previsto inoltre l'ausilio scenografico di ingrandimenti di stampe di grandi dimensioni riprodotte sulle pareti dei pannelli intervallate con le opere esposte.